



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

ESL
Esecuzione immediata



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 209 DEL 08-11-2017

**OGGETTO: FONDO DESTINATO ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE -
VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO PROVVISORIO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di novembre alle ore 17:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Culotta Tania	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P
Lazzara Simone	Assessore	P

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

Il Sindaco LAPUNZINA ROSARIO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N.230 DEL 08-11-2017

Ufficio: ECONOMICO FINANZIARIO

Assessorato:

OGGETTO: FONDO DESTINATO ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO PROVVISORIO 2017.

Premesso che:

- Con deliberazione n.11 del 03/03/2015 il Consiglio Comunale, ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs n. 267/2000;
- Con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 Agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'Amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Ai sensi dell'art. 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato TUEL), la Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 09 Settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il Comune di Cefalù eleggendo quale presidente il Dott. Vincenzo Lo fermo, così come da delibera n. 1 del 09 settembre 2015, disponendo l'avvio della procedura della massa passiva;
- In data 16/09/2015 L'OS.L. ha pubblicamente diffuso l'avviso di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente locale, invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare apposita istanza;

Considerato che:

- Con Decreto Ministeriale n. 6019 del 15/02/2017, acquisito al protocollo in data 06/03/2017 al n. 6051, è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dall'Ente;
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 04.04.2017 è stato approvato il Bilancio Stabilmente Riequilibrato anno 2014.
- Con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 31.05.2017 è stato approvato il Conto di Bilancio anno 2014.

Atteso che nel bilancio riequilibrato 2014 sono state determinate le somme di spettanza della O.S.L. derivanti da incassi per accertamenti tributari ed extra tributari di esercizi di competenza del dissesto di seguito elencate:

Intervento	Cap.	Art.	Descrizione	Previsioni Iniziali	Accertamenti
3013160	1005	0	ENTRATE STRAORDINARIE PER RESIDUI ATTIVI PREGRESSI (CAP. U 1115/4)	88.439,13	88.439,13
1011050	1010	6	ACCERTAMENTI ICI ANNI PRECEDENTI (VEDI CAP. 1115/4-U)	203.417,01	203.417,01
1021110	1027	0	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PRECEDENTI (CAP. U 1115/4)	319.090,00	319.090,00
TOT.				610.946,14	

Considerato che all'intervento 8 del Conto di Bilancio 2014 è stato inserito un apposito capitolo di spesa collegato ai capitoli di entrata sopra specificati, per permettere il pagamento in favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione di seguito indicato:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2014	Impegnato CO 2014	
1115	11	FONDO DESTINATO ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE VED. CAPITOLI DI ENTRATA 1005 -- 1010 6 -- 1027	610.946,14	0	610.946,14

Vista la Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 202 del 31.10.2017 con la quale sono state liquidate all'organo Straordinario di liquidazione i fondi derivanti da incassi per accertamenti tributari ed extratributari di esercizi di competenza del dissesto di cui ai superiori prospetti;

Visto il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater."

Visto il comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione."

Visto il comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta."

Visto il comma 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente."

Visto il comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario."

Visto l'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere."

Considerato che occorre effettuare una variazione di cassa sul capitolo n. 1115/11 "Fondo destinato alla C.S.L vedi cap. E 1005-1010/6-1027" necessaria per potere pagare le somme in favore della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

Rilevato che sulla presente variazione non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

.....
b) *pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:*

.....
2) *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

....."
Visto l'art.162, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Visto l'art.162, comma 6, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **Di Approvare**, per le motivazioni esplicitate in premessa, la variazione di cassa sull'esercizio provvisorio 2017 di cui agli allegati prospetti, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di Dare** atto che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162 del TUEL, esplicitati in premessa;
- 3) **Di Trasmettere** copia della presente al Tesoriere in ossequio al comma 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- 4) **Di Trasmettere** copia della presente all'Organo di revisione dando atto che sulla presente non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- 5) **Di Inviare** la presente, per competenza, all'Ufficio Segreteria, all'Ufficio Ragioneria e a tutti gli altri Uffici interessati dalla presente variazione di cassa;
- 6) **Di Dare** atto che la proposta di deliberazione è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale.

Il Responsabile del Procedimento

Rag. Curcio Giuseppe

COMUNE DI CEFALU' - Provincia di Palermo
Proposta di Delibera di Giunta N°230 del 08-11-2017

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione:

Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30

Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione.
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge,
immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CEFALU'

PROP. VARIAZ. NUMERO 90 DEL 08-11-2017
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

FONDO DESTINATO ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO PROVVISORIO 2017.

ATTO n. 230 Tipo 12 PROPOSTA DI GIUNTA del 08-11-2017

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE AL BILANCIO

E/U		Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive											
U	1115	11		FONDO DESTINATO ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE VED. CAPITOLI DI ENTRATA 1005 - - 1010 6 -- 1027	01.11-1.10.99.99.999	2017	53.962,00	53.962,00			53.962,00
						2018	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
						2019	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
						Cassa	Di cui proposte prec. 53.962,00	53.962,00	610.946,14		664.908,14

COMUNE DI CEFALU'

PROP. VARIAZ. NUMERO 90 DEL 08-11-2017
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

FONDO DESTINATO ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO PROVVISORIO 2017.

ATTO n. 230 Tipo 12 PROPOSTA DI GIUNTA del 08-11-2017

Tipo Variazione 2 VARIAZIONE AL BILANCIO

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assesato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	------------	---------	--------	----------

SALDI		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
		2017	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	610.946,14	-610.946,14

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 08-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Curcio Giuseppe

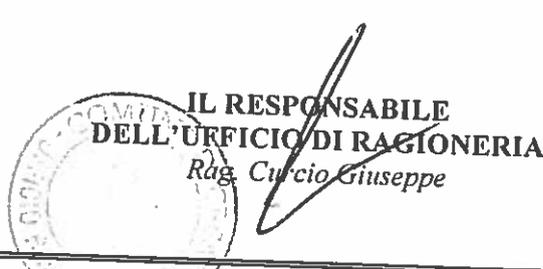


Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, li 08-11-2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Rag. Curcio Giuseppe



Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla copertura finanziaria.

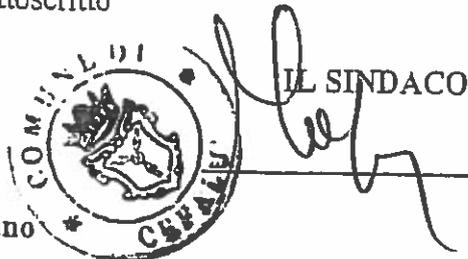
Capitolo..... Impegno PR/DF..... €.....

Cefalù, li 08-11-2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Rag. Curcio Giuseppe



Letto approvato e sottoscritto



L'assessore Anziano

Il Segretario Generale

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il 09 NOV 2017

Defissa il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune.

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio
certifica

che copia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.R.3.12.1991, n°44, è stata
pubblicata mediante affissione allo Albo Pretorio per gg.15 consecutivi decorrenti dal
09 NOV 2017 giorno festivo successivo alla sua data e che NON venne prodotta a questo
Ufficio opposizione o reclamo.-

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. del 03/12/1991. n° 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08 NOV. 2017 in quanto

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale